



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

DIPARTIMENTO:
AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E AMBIENTE (Di3A)
Corso di studio in:
LM-70 - Scienze e tecnologie alimentari

Anno Accademico 2021/2022

Data approvazione in consiglio di CdS: 24-06-2022

Data approvazione in consiglio di Dipartimento: 27-06-2022

PREMESSA

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato predisposto dal Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità (GGAQ) che si è riunito in maniera collegiale nei giorni 11 e 18 maggio 2022, 17 e 22 giugno 2022.

GRUPPO DI GESTIONE DELL'AQ DEL CDS

- DOCENTI

D'Amico Mario, Componente

Fallico Biagio, Presidente

Milani Mirco, Componente

Romano Daniela, Componente

- TECNICI-AMMINISTRATIVI

Verdi Daniela, Componente

- STUDENTI

Nastasi Federico, Componente

Sez. 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

Il precedente riesame ciclico del corso di laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM70) dell'Università di Catania è stato eseguito nel 2018 e approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14 dicembre 2018.

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato preparato dal Gruppo di Gestione della Qualità (GGAQ) del CdS, proposto per una prima approvazione al CdS LM70 nella seduta del 24 giugno 2022. Il riesame ha preso in considerazione il biennio relativo agli anni accademici 2019/20 e 2020/21.

La documentazione analizzata ha riguardato: i Regolamenti Didattici, le schede SUA-CdS, i verbali di Consiglio di corso di studi e del Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità (GGAQ), i report del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) e della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) di Dipartimento, le schede OPIS, linea guida delnCoordinamento Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (CoSTAL).

Il CdS, nel triennio considerato, non ha modificato in maniera sostanziale i regolamenti didattici, rispetto quanto fatto in occasione dell'ultimo RRC (14.12.2018). Ciò non solo perché si ritiene tuttora valido il progetto strategico del corso, ma anche perché, prima di portare ulteriori modifiche, ci si è voluti assicurare che tutti processi fossero stati effettivamente attuati e le eventuali azioni intraprese fossero basate su dati solidi. Inoltre si è scelto che i cambiamenti necessari, che avrebbero potuto richiedere modifiche di RAD, fossero collegati al nuovo Piano Strategico di Ateneo e alla prevista riforma delle classi di laurea.

Le principali variazioni apportate ai regolamenti delle singole coorti sono qui di seguito riportate:

Regolamento coorte 2021-2022 rispetto a Regolamento coorte 2020-2021, punti:

- 1.6 - Accesso al corso: eliminato numero programmato locale e introdotto l'accesso libero
- 2.2 - Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione: eliminato il test a risposte multiple e il riferimento al voto di laurea triennale (superiore o uguale a 105).

Regolamento coorte 2022-2023 rispetto a Regolamento coorte 2021-2022, punti:

- 1.5 Profili professionali di riferimento: inserita la codifica istat Chimici e professioni assimilate - (2.1.1.2.1)

-
- 2.2 - *Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione: Eliminato il riferimento del voto di laurea della triennale e introdotto il colloquio orale, finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della preparazione del candidato, basato su un Syllabus disponibile on-line sul sito del CdS.*

1.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

Le premesse, culturali e professionali del corso di laurea, sono tutt'ora valide. La figura professionale formata assume pieno rilievo a seguito dell'ordinamento della professione di tecnologo alimentare (Legge nazionale N°59 del 18/01/1994). Gli obiettivi formativi, analizzati mediante un processo di continuo aggiornamento risultano ancora attuali e validi come emerge sia dalle attività del GGAQ del corso di studio sia dagli incontri con il Comitato d'Indirizzo del Di3A.

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari fornisce le conoscenze avanzate e le capacità professionali necessarie allo svolgimento di attività complesse di coordinamento e di indirizzo nelle industrie agro-alimentari, nonché la capacità di garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative, la sicurezza, la qualità e la salubrità degli alimenti. Requisiti espressamente richiesti dal Coordinamento Nazionale Corsi di Studio in Scienze Tecnologie Alimentari (COSTAL).

Sebbene una parte significativa dell'arco temporale preso in considerazione sia stata caratterizzata dalla pandemia CoViD 19, il CdS ha mantenuto il contatto con le Parti Interessate attivando un tavolo tecnico con funzioni di comitato di indirizzo, riunitosi anche per via telematica, 21/11/19, 19/06/2020 e 25/01/2021, con lo scopo di ottenere indicazioni circa possibili modifiche ed eventuali adeguamenti della struttura del corso. Inoltre il Presidente CdS partecipa attivamente al Coordinamento dei Corsi di Laurea in Tecnologie Alimentari (COSTAL).

A risposta dei suggerimenti del Comitato di Indirizzo (21/11/19) riguardanti: 1. Importanza della legislazione alimentare (dottore F. Galvano, OTASS); 2. La conoscenza della lingua inglese e di software gestionali (dott.ssa L. Monaco, Parmalat); 3. Tracciabilità e shelf-life nella filiera ittica (A. Iozza, Consorzio Pescatori), il CdS ha prontamente risposto ai punti 1 e 3, adeguando i corsi di Legislazione Alimentare, Gestione della qualità e della sicurezza nelle industrie alimentari e di Packaging alle richieste pervenute. Ha inoltre partecipato attivamente al corso di formazione Food Law (ultima edizione 27 – 28 giugno 2019). I corsi di laurea L26, attivati presso il Di3A, hanno due discipline che forniscono le competenze di lingua inglese e informatico-gestionale.

Le conoscenze, le abilità e le competenze richieste risultano accuratamente identificate, classificate e descritte nei quadri A4.b.2 e B3 della SUA CdS, così come segue: Area Generica; Area di Chimica, Biologie a Nutrizione, Area delle Tecnologie Alimentari e Microbiologia; Discipline della Sicurezza, Ambiente e Controllo degli Animali Infestanti; Area di Gestione Economica , Marketing e Politiche per la Sicurezza Alimentare.

Il confronto dei dati occupazionali, dei i laureati LM70 dell'Ateneo catanese e degli altri atenei italiani, indagine Almalaurea 2021, triennio 2018-2020, riporta una percentuale significativamente più bassa a distanza di un anno dalla laurea (36% vs 69%) con un significativo recupero dopo 3-5 anni (69 e 70% contro 84.5 e 85.6%). Il reddito mensile netto parte da una media di 1000€ ad un anno dalla laurea per arrivare a 1268€ dopo 5 anni. Questi valori si attestano tra il 78 e l'88% del valore medio nazionale. Rappresentativo il dato sull'efficacia della laurea per il lavoro svolto: tra il 77.8 e l'85% dei laureati LM70 dell'Ateneo catanese ritiene molto efficace la laurea per il lavoro svolto, a cui va aggiunto un ulteriore 22% che la ritiene efficace. Di contro il dato nazionale dei

laureati LM70 si attesta tra il 66 e il 64%.

La verifica e l'aggiornamento annuale dei Syllabi, il monitoraggio continuo di tutte le attività, l'analisi dei dati (Almalaurea 2021, Schede OPIS studenti e docenti, RAAQ annuale) consentono di affermare che il CdS è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati e di aggiornali nell'ottica di un miglioramento continuo.

Sebbene i Syllabi riportano chiaramente i contenuti delle discipline, i testi di riferimento e le associazioni alle singole parti del programma, le modalità di esami, per questi ultimi, andrebbero migliorati le spiegazioni riguardanti la valutazione delle singole parti del programma e/o delle singole prove intermedie o scritte.

1.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: Consolidare e migliorare l'attrattività del corso

Azioni da intraprendere: Si ritiene opportuno non solo mantenere un numero di iscritti al 1° anno attorno agli 80-90 iscritti, ma anche e soprattutto attrarre laureati di 1° livello, anche di classi di laurea diverse dalla L26 – Scienze e Tecnologie Alimentari, (L2, L27, L29), con una solida formazione tecnico-scientifica. Nel lungo periodo il Cds dovrà prendere in considerazione su come rispondere alle richieste e alle esigenze di studenti stranieri interessati ad iscriversi al CdS LM70 di Catania.

Pianificare e intensificare la presentazione del corso presso i CdS L26 e nei corsi di laurea sopra indicati.

Indicatore di riferimento: Numero di iscritti (iC00)

Responsabilità: Presidente CdS, Il Responsabile Orientamento CdS, GGAQ

Tempi di attuazione: anno accademico 2022-23

Obiettivo 2: Intensificare i contatti con le aziende del territorio

Azioni da intraprendere: Aumentare le occasioni di svolgimento tesi e/o di tirocinio pre e post-laurea presso aziende e/o centri di ricerca.

Indicatore di riferimento: Numero di tesi o tirocini presso aziende o centri di ricerca

Responsabilità: Presidente CdS, COF e Placement di Ateneo, Uffici della Didattica Di3A.

Tempi di attuazione: Dall'anno accademico 2022-23

Obiettivo 3: Garantire un processo di miglioramento e adeguamento continuo della didattica

Azioni da intraprendere: Modificare il percorso formativo dopo attenta analisi delle schede OPIS, indicazioni degli studenti, docenti e stake-holders esterni; monitoraggio e studio continuo delle indicazioni, linee guida e legislazione riguardanti la riforma delle classi di laurea.

Particolare attenzione sarà data a quelle discipline la cui acquisizione dei CFU da parte degli studenti, in modo continuativo nel triennio precedente, risulterà particolarmente difficile o in significativo ritardo. A tale scopo, come punto di riferimento sarà utilizzato il cosiddetto *Cruscotto della Didattica*, in particolare quelle discipline il cui semaforo sarà *rosso*.

Indicatore di riferimento: Modifica di RAD; incremento CFU acquisiti; cruscotto della didattica

Responsabilità: GGAQ, Presidente CdS, delegato alla didattica Di3A

Tempi di attuazione: anno accademico 2022-23 per acquisizione CFU

Modifica RAD: 2023-24

Obiettivo 4: Miglioramento Syllabus

Azioni da intraprendere: Inserire nel singolo Syllabus i criteri di valutazione delle singole parti del programma, tenendo conto anche dei documenti ANVUR (AVA 3, modello accreditamento corsi).

Indicatore di riferimento: Numero Syllabi modificati

Responsabilità:

Tempi di attuazione: dall'anno accademico 2022-23

Sez. 2: L'esperienza dello studente

2.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

Gli obiettivi indicati nello scorso RRC 2018 riportavano:

O1: Garantire corrispondenza tra acquisizione delle conoscenze da parte dello studente, competenze fornite e competenze attese

A1: Analisi dei programmi delle diverse discipline; utilizzo del Syllabus da parte dei docenti del corso per mettere in chiaro tutti gli elementi utili allo studio della disciplina e al superamento dell'esame; eliminazione di obsolescenze nei programmi e di eventuali sovrapposizioni

O2: Fornire maggiori conoscenze tecnico/applicative

A2: Migliorare lo standard qualitativo, di concerto con i docenti delle materie curriculari, delle esercitazioni curriculari

Il 100% dei docenti del corso LM70 utilizza il Syllabus come mezzo per comunicare allo studente, non solo i contenuti delle singole discipline, ma anche le modalità di esame e il materiale didattico utile al superamento dell'esame. I Syllabi sono aggiornati annualmente e le uniche sovrapposizioni sono quelle utili a garantire i collegamenti tra le singole discipline. Gli indicatori del CdS sull'occupabilità dei laureati (iC07 scheda 2020; sez. 9 Almalaurea 2021) e sul grado di soddisfazione dei laureati (iC25 scheda indicatori 2020; Almalaurea 2021) validano l'efficacia delle azioni intraprese.

Il CdS è organizzato in moduli didattici da 6 CFU che, al fine di garantire il maggior numero di esercitazioni, nell'ultimo triennio, ha visto diminuire le ore di lezioni frontali a vantaggio delle esperienze pratiche e di laboratorio, garantendo a queste ultime lo stesso numero di ore dedicate alle attività teoriche.

2.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

Orientamento e tutorato

I docenti del CdS sono attivamente impegnati nel territorio in attività volte a presentare il corso LM-70, così da incrementare gli iscritti e a diversificare la provenienza degli immatricolati rispetto al titolo di studio. L'evento che il Di3A organizza specificamente per la presentazione dei corsi LM afferenti al dipartimento è il Magistraorienta (ultimo 30.05.2022).

Le informazioni rilevate dalle fonti documentali (schede OPIS d'Ateneo e dati Almalaurea) sono utilizzate a supporto delle diverse attività di orientamento Il Di3A, disponendo di un piano e di un delegato del Direttore per la comunicazione, raggiunge i potenziali nuovi iscritti anche via web, attraverso il sito ufficiale del dipartimento e l'attività sui social. La maggior parte dei docenti del CdS LM-70 svolge attività di tutorato nei confronti degli studenti, assistendoli nell'organizzazione individuale allo studio e accompagnandoli lungo l'intero percorso. Il CdS, ogni anno (Verbal CdS: N. 4 del 28 maggio 2020; N.3 del 10 marzo 2021) assegna un docente tutor a ogni studente iscritto al 1° anno del corso LM70.

L'Università ha un ufficio Placement ed un servizio "permanent-job" che consente, dietro domanda, di svolgere tirocini post-laurea presso imprese che operano nell'agroalimentare. Attraverso il sito ufficiale del Di3A e i social network vengono diffuse offerte di lavoro a livello nazionale e internazionale che possano interessare i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono chiaramente riportate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale e sono disponibili sul sito web di dipartimento. La totalità dei docenti compila un syllabus e dalle informazioni riportate è possibile desumere il livello delle conoscenze richieste per affrontare adeguatamente il Corso di Laurea.

Il colloquio iniziale, i Syllabus del CdS e dei singoli insegnamenti e le attività iniziali di ogni singolo corso sono finalizzati a favorire l'integrazione degli studenti provenienti da classi di laurea diverse da L26 (Scienze e Tecnologie Alimentari). La preparazione e la motivazione dei candidati emerge dai colloqui di ammissione. Dalla coorte 2017/2018 il Consiglio di Corso di Laurea LM 70 ha invitato i singoli docenti a procedere alla verifica delle conoscenze iniziali considerate indispensabili per ciascuna disciplina attraverso colloqui con studenti o somministrazione di test a risposta multipla. Le eventuali carenze riscontrate vengono discusse e affrontate generalmente in aula in presenza degli studenti e/o attraverso colloqui individuali.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

I due curricula, Tecnologie delle Industrie Alimentari e Sicurezza e valorizzazione dei prodotti alimentari permettono allo studente di organizzare il proprio percorso formativo in piena libertà e secondo le proprie aspettative. Si è ritenuto opportuno lasciare libero da insegnamenti il II semestre del II anno. Le attività didattiche sono organizzate in maniera che gli studenti abbiano a

disposizione tempo sufficiente per la preparazione delle differenti materie. L’assegnazione di un docente tutor ad ogni studente del corso aiuta lo studente nell’organizzazione dello studio e, ove richiesto, anche ai fini del superamento degli esami di profitto.

Il ruolo del docente tutor, almeno fino ad oggi, è stato limitato all’attività di supporto e guida per evitare che alcuni studenti rimanessero indietro. Non sono state organizzate attività che valorizzassero studenti particolarmente motivati.

Ogni docente offre la massima disponibilità a tutti gli studenti e, in particolare, ai lavoratori e ai fuori corso, individuando percorsi didattici specifici in termini anche di frequenza delle lezioni e numero di appelli per esami. Gli studenti disabili sono affiancati da un tutor e ogni docente adotta un metodo di esame ad hoc per questi studenti, anche in accordo con la relazione del tutor che li assiste.

Internazionalizzazione della didattica

Il lavoro svolto, dai delegati del Dipartimento e del CdS, soprattutto, l’opera di sensibilizzazione operata dai rappresentanti degli studenti, mostrano dati, sebbene fortemente influenzati dalla pandemia CoViD 19, in netto miglioramento rispetto al biennio precedente.

Modalità di verifica dell’apprendimento

Le informazioni sulle modalità di esame sono riportate, per ciascun docente e insegnamento, nel syllabus. Ogni docente, inoltre, a inizio corso è tenuto a presentare gli argomenti e gli obiettivi del corso, oltre alle conoscenze minime, e la modalità di esami. Considerate le percentuali di CFU acquisiti dagli studenti, il sistema di verifica dei singoli insegnamenti, tranne qualche eccezione, è da considerare adeguato.

2.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: Valorizzazione dei docenti tutor

Azioni da intraprendere: *Intraprendere azioni affinchè gli studenti abbiano chiaro, oltre al nome, il ruolo e il compito del docente tutor nella carriera universitaria dello studente.*

Azioni di formazione dei docenti sul ruolo e i compiti dei "tutor".

Migliorare lo standard qualitativo, di concerto con i docenti delle materie curriculare, delle esercitazioni curriculare.

Indicatore di riferimento: colloqui e richieste di supporto ai docenti tutor, azioni di formazione docenti sul tutorato

Responsabilità: Presidente CdS, GGAQ, singolo docente

Tempi di attuazione: Dall'anno accademico 2022-23

Obiettivo 2: potenziare la mobilità internazionale degli studenti

Azioni da intraprendere: *partecipare e supportare tutte le attività del delegato internazionalizzazione Di3A*

Indicatore di riferimento: Numero di studenti in Erasmus e numero CFU conseguiti all'estero (iC10)

Responsabilità: Presidente CdS, Delegato Internazionalizzazione Di3A, Delegato Internazionalizzazione CdS

Tempi di attuazione: dall'anno accademico 2022-23

Obiettivo 3: attivare percorsi di approfondimento

Azioni da intraprendere: *valutare la possibilità di attivare percorsi di approfondimento, corsi "honors", per studenti particolarmente dediti e motivati.*

Sensibilizzare i docenti del CdS e in particolare i docenti tutor

Indicatore di riferimento: numero di iniziative intraprese

Responsabilità: Presidente CdS, GGAQ e Consiglio di CdS

Tempi di attuazione: dall'anno accademico 2023-24

Sez. 3: Risorse del CdS

3.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

Rispetto al biennio precedente nel CdS risultano impegnati un maggior numero di professori ordinari e associati, per l'a.a. 2021/22, come qui di seguito indicato: 8 professori ordinari, 8 professori associati, 1 ricercatore a tempo indeterminato, 1 ricercatore a tempo determinato let. A e una contrattista. Il Di3A dispone di una linea wireless efficiente e capillare. È stato assegnato un secondo laboratorio destinato esclusivamente alle attività didattiche.

3.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

Dotazione e qualificazione del personale docente

Dai quadri SUA emerge quanto segue: coorte 2020/21: risultano 11 docenti di riferimento, di cui 9 (81,8%) appartenenti a SSD caratterizzanti e 2 a SSD affini; coorte 2021/22: risultano 7 docenti di riferimento, di cui 6 (85,7%) appartenenti a SSD caratterizzanti e 1 ad un SSD affine. L'attività didattica del CdS, nella maggior parte dei casi, è erogata con continuità da docenti esperti nei settori di riferimento.

I dati relativi agli indicatori iC05, iC27 e iC28, rispettivamente il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e per il primo anno, per le coorti 2020 e 2021, riportano: 7,8 e 7,1 per iC05; 21,9 e 21,8 per iC27 e 15,3 e 14,0 per iC28. Questi valori sono più alti sia rispetto all'area geografica di riferimento sia ai valori nazionali, ma molto lontani dalla soglia critica di riferimento (33). Indicando la piena sostenibilità e l'efficienza nell'uso delle risorse.

L'attinenza delle tematiche impartite dai diversi insegnamenti con le peculiarità scientifiche dei docenti è una prerogativa per il Corso e trova il suo completamento nella preparazione della tesi sperimentale di Laurea. Gli studenti vengono introdotti anche a temi di più largo respiro attraverso il loro coinvolgimento in attività seminariali tenute anche da visiting scholar (incoming nei dottorati di ricerca) e da esperti, su temi generali e specifici.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

L'unità operativa di coordinamento della didattica del Di3A mette a disposizione degli studenti tutte le informazioni, compresi anche i contatti e gli orari di ricevimento (<https://www.di3a.unict.it/it/content/contatti>). In particolare, gli studenti possono ottenere, dalle pagine web, le informazioni sulle attività didattiche (offerta formativa, calendario accademico, esami di laurea, esami di profitto, aule, modulistica, international mobility, ecc.) e relative all'organizzazione della struttura (funzioni, ricevimento front office, ecc.).

Il monitoraggio della qualità dei servizi di supporto è effettuato annualmente mediante la compilazione delle schede OPIS, studenti (Schede 1 e 3) e docenti (Scheda 7). Tutti i dati a disposizione (schede OPIS, Report Nucleo di Valutazione e Report CPDS) costituiscono Input essenziali nella compilazione della scheda SMA.

I servizi didattici di Dipartimento comprendono l'unità operativa di coordinamento della didattica e la segreteria studenti. Il ruolo e i compiti del personale sono anche specificati in un'apposita carta dei servizi (<https://www.di3a.unict.it/it/content/carta-dei-servizi>).

I quadri SUA-CDS, anni 2020 e 2021, mostrano come il CdS, analogamente a tutti i Corsi afferenti al Dipartimento, dispone di aule adeguate e attrezzate. Le informazioni relative alle biblioteche e alle modalità di accesso sono fruibili dal link: <http://www.di3a.unict.it/it/content/biblioteca>. La rete

wireless è stata, nell'ultimo biennio, migliorata sia negli impianti (ammodernamento e sostituzione di quelli obsoleti) sia nell'accesso (più aree d'accesso), consentendo, di fatto, di aumentare in modo significativo il numero di postazioni informatiche virtuali. La pandemia CoViD 19, ha imposto all'Ateneo catanese di dotarsi di una piattaforma digitale per i servizi di didattica online (MS-TEAMS). Nell'ambito di un accordo più ampio, sono state integrate le piattaforme Teams e [Studium](#), facilitando così l'accesso degli studenti, in tempo reale, al materiale didattico e agli avvisi.

Tutti gli studenti non solo possono usufruire facilmente dei servizi messi a disposizione e dispongono di tutte le informazioni necessarie (<https://www.unict.it/servizi/microsoft-teams>; <https://www.di3a.unict.it/it/content/didattica-line>).

Tra le risorse del CdS deve essere incluso il contributo della rappresentanza studentesca a tutti i livelli organizzativi (Consiglio CdS, GGAQ, CPDS, Consiglio di Dipartimento, etc.). Risulta debole la gestione delle fasi di sostituzione dei singoli rappresentanti, con conseguenti periodi di *vacatio*.

3.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: Presentazione delle attività pratiche e di laboratorio

Azioni da intraprendere: Organizzare incontri per la presentazione delle risorse messe a disposizione degli studenti, in particolare:

- studenti di 1° anno: accesso a rete internet e VPN, biblioteche e banche dati, aule studi, laboratori.
- studenti 2° anno: tesi sperimentale (argomenti, laboratori, regole (CFU, ore impegno, etc), tesi all'estero).

Indicatore di riferimento: almeno un evento l'anno

Responsabilità: Presidente CdS, Consiglio CdS e singoli docenti

Tempi di attuazione: dall'anno accademico 2022-2023

Obiettivo 2: Migliorare le competenze didattiche docenti

Azioni da intraprendere:

Attivare iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline

Indicatore di riferimento: Numero di partecipazioni a corsi per qualificazione docenti

Responsabilità: Presidente CdS, GGAQ, singolo docente

Tempi di attuazione: Dall'anno accademico 2023-2024

Obiettivo 3: Regolamento gestione rappresentanza studentesca

Azioni da intraprendere: Predisporre una procedura o un regolamento interno, preferibilmente coordinato con il Dipartimento, che gestisca la sostituzione della rappresentanza studentesca nei vari organi di rappresentanza tra la decadenza di uno studente (e.g., laurea) e la prossima tornata elettorale

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Presidente CdS

Tempi di attuazione: Entro anno accademico 2023-24

Sez. 4: MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

Le azioni migliorative intraprese, aventi come scopo quello di monitorare le attività degli organismi del CdS e favorire i momenti d'incontro con il mondo del lavoro, hanno portato alla quasi completa pianificazione e calendarizzazione delle attività del CdS. Sebbene nel biennio in esame siano state fortemente limitate le attività in presenza, il CdS ha organizzato e partecipato a molti eventi aventi come scopo quello di favorire l'incontro tra studenti e mondo del lavoro. Elementi importanti:

- il coinvolgimento dell'Associazione Industriali e della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa della Provincia di Catania all'interno del Comitato di Indirizzo;
- l'organizzazione di cicli di seminari tenuti da esperti del settore produttivo (Di3A JobOrienta) finalizzati alla presentazione di specifici settori produttivi e delle loro esigenze;
- l'avvio, anno 2018, in collaborazione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Sicilia e Sardegna (OTASS), di corsi di preparazione agli esami di abilitazione.

Documenti di riferimento utilizzati:

- Verbali Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità (GGAQ): Verbali del 13.11.2019, 12.02.2020, 15.05.2020, 10.09.2020, 11.11.2020, 18.02.2021, 12.04.2021.
- Schede SUA-CDS: anni 2019 e 2020.
- Relazione NuVal: Relazioni NuVal 2019 e 2020.
- Rapporto annuale della CPDS: 2019 e 2020
- Schede OPIS studenti e docenti: 2018-2019; 2019-2020
- Schede occupazione Almalaurea: anno 2020 e 2021 riferite rispettivamente agli anni 2019 e 2020
- Verbali Consigli CdS: 19.11.2019, 20.04.2020, 28.05.2020, 14.09.2020, 13.11.2020, 22.02.2021, 12.04.2021.

4.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

L'andamento delle immatricolazioni nelle due coorti ha dimostrato l'interesse crescente del territorio nei confronti del Corso di Laurea. Per rispondere adeguatamente a quest'interesse il CdS si è, quindi, impegnato a garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa in modo da offrire le conoscenze disciplinari più avanzate.

Contributo dei docenti e degli studenti

La responsabilità del funzionamento del CdS LM 70 ricade sul Consiglio di Corso di Laurea che, per una maggiore efficacia ed efficienza, affida il lavoro preparatorio e di controllo al GGAQ.

Al GGAQ è demandata l'attività legata alla valutazione dei percorsi, alla loro efficacia ed al grado di soddisfazione degli utenti, generale e per singolo insegnamento. Le attività di supporto e organizzative del CdS sono svolte congiuntamente con l'unità operativa di coordinamento della didattica del Di3A alla quale competono, in coordinamento con il CdS, l'organizzazione della didattica (orari e aule) e la calendarizzazione degli appelli degli esami di profitto. Gli adempimenti previsti per la gestione del CdS consentono al Consiglio di Corso di Studi di operare un continuo monitoraggio dell'andamento del CdS. Il Presidente del CdS porta all'attenzione del Consiglio le osservazioni e le proposte di docenti, studenti, personale di supporto e quanto emerso dalle relazioni annuali di CPDS e NuVal e, soprattutto, dal lavoro di monitoraggio del GGAQ, in cui tutte le componenti sono rappresentate.

Il GGAQ esegue un'analisi degli indicatori CdS, delle schede OPIS, dei dati Almalaurea, del cruscotto della didattica, in funzione della quale predispone i documenti che successivamente saranno discussi in Consiglio di Corso di Laurea. Specifici rilievi e criticità, ove necessario, sono inviati alla Commissione Paritetica Dipartimentale.

Segnalazioni, proposte ed eventuali reclami possono essere fatti pervenire al Presidente del CdS, mediante formale richiesta sottoscritta e firmata dai soggetti promotori o attraverso i rappresentanti degli studenti, in CdS o in GGAQ. Il Presidente, in relazione al contenuto della richiesta, può interessare il Consiglio di CdS, in seno al quale è presente la rappresentanza della comunità studentesca, per le opportune determinazioni.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Come riportato sulla SUA, si è ritenuto opportuno migliorare il collegamento con l'OTASS e di inserire nel comitato di indirizzo l'Associazione industriali e CNA. Queste interazioni hanno contribuito a raggiungere risultati formativi pienamente soddisfacenti, con una percentuale di laureandi (iC25), complessivamente soddisfatti dal CdS LM 70 di Catania pari al 97,4 e 96,4%, rispettivamente per le coorti 2019 e 2020 (Indicatori CdS – 02/04/2022).

Gli esiti occupazionali del Corso risultano condizionati dalla crisi occupazionale in Italia, con maggiore incidenza nelle regioni del Sud e nelle Isole, aggravata dall'emergenza COVID-19. Il confronto dei dati occupazionali, tra i laureati LM70 dell'Ateneo catanese e i laureati presso altri

atenei italiani, indagine Almalaurea 2021, triennio 2018-2020, riporta una percentuale significativamente più bassa a distanza di un anno dalla laurea (36% vs 69%) con un significativo recupero dopo 3 e 5 anni (69 e 70% contro 84.5 e 85.6%).

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Le attività didattiche condotte dai docenti del Corso risultano coerenti con gli obiettivi dell’offerta formativa dello stesso. Il profilo scientifico dei docenti è fortemente qualificato e attinente ai contenuti delle discipline impartite. L’attività didattica è oggetto di analisi annuale e tutti i docenti sono chiamati a curare l’efficacia della loro attività anche attraverso l’uso della piattaforma Studium e la corretta predisposizione del Syllabus per ciascuna disciplina, aggiornando, ove necessario, i programmi e i testi di riferimento. Il GGAQ del CdS svolge un’attività di coordinamento e controllo per il raggiungimento di tali obiettivi, anche allo scopo di evitare sovrapposizioni di argomenti tra i programmi delle discipline.

Volutamente, in vista della legge nazionale di revisione e riordino delle classi di laurea, il CdS, nel biennio considerato, non ha adottato quelle azioni migliorative che richiedevano una modifica di RAD. Quando ciò sarà fatto, oltre a tenere in conto le indicazioni di studenti, docenti e parti interessate, particolare spazio sarà dato al cosiddetto “cruscotto della didattica” e in particolare a quelle discipline che nel triennio precedente avranno avuto il “semaforo rosso”.

4.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: Favorire i momenti di incontro con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: *Organizzare incontri e tavoli tecnici con il comitato di indirizzo e istituire sub-commissioni*

Indicatore di riferimento: numero di incontri

Responsabilità: Presidente CdS

Tempi di attuazione: Dall'anno accademico 2022-23

Obiettivo 2: Monitorare le attività e le performances del CdS

Azioni da intraprendere:

Monitorare le attività e le performances del CdS in vista della revisione classi di laurea mediante l'attività del GGAQ

Indicatore di riferimento: Numero incontri GGAQ

Responsabilità: Di3A, Presidente di CdS e GGAQ

Tempi di attuazione: Dall'anno accademico 2023-24

Sez. 5: Commento agli indicatori

5.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

Gli obiettivi e le azioni individuati nel precedente riesame ciclico riguardavano essenzialmente il contenimento o la riduzione del tempo necessario a conseguire il titolo, migliorando l'attività di tutoring.

I dati mostrati nelle sezioni precedenti hanno evidenziato un netto miglioramento (i C00g, iC21 e iC22, indicatori di Ateneo) per gli anni 2018, 2019 e 2020. La pandemia CoViD 19 sembra non aver rallentato o bloccato la riduzione del tempo necessario per l'ottenimento del titolo. Non si esclude, considerando la proroga per l'iscrizione, un ritardo negli anni a venire.

I dati relativi all'internazionalizzazione mostrano per l'anno 2019 un vero e proprio exploit, passando da 0 CFU acquisiti all'estero negli anni precedenti a 122 CFU (19,5%) nel 2019. Per tornare a zero nell'anno 2020, quando, a causa della pandemia, gli studenti non sono potuti partire per il periodo Erasmus. A supporto di quanto affermato si fa notare che per l'anno 2020, il Di3A si è distinto in Ateneo per numero di richieste di studenti.

5.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

Il Corso di Laurea, nel biennio considerato 2019/20 e 2020/21, ha evidenziando un numero di iscritti in linea o inferiore alla soglia massima (circa 110 posti). Infatti, per le coorti di riferimento, risultano iscritti, rispettivamente, 64 e 70 studenti (*iC00a*). Il corso attira studenti, sia da altri corsi di Laurea che da altri atenei, in misura superiore ai CdS della stessa classe. Il numero di studenti che al I anno acquisisce 40 CFU (*iC01*), è pari al 62,6% per il 2019 e al 45,3% per la coorte 2020. Quest'ultimo dato è fortemente influenzato dallo scoppio della pandemia CoViD19. Questi valori sono migliori o in linea con i dati relativi all'area geografica di riferimento o nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso, nel biennio 2019 e 2020, passa dal 57,1% all'81,4%, mostrando un significativo miglioramento rispetto al biennio precedente. I dati relativi all'internazionalizzazione del CdL LM 70 di Catania, considerato un punto critico del Corso, a conferma delle attività di sensibilizzazione messe in atto dal Dipartimento, dal delegato e dal Presidente CdS, mostrano per l'anno 2019 un vero e proprio exploit, passando da 0 CFU acquisiti all'estero negli anni precedenti a 122 CFU (19,5%) nel 2019. Per tornare a zero nell'anno 2020, quando, a causa della pandemia, gli studenti non sono potuti partire per il periodo Erasmus.

Commento agli indicatori AVA (biennio 2019-2020) aggiornati al 2 aprile 2022

Sezione iscritti

Gli indicatori relativi al numero degli iscritti al primo anno sono costanti e non mostrano più l'elevata variabilità tra le coorti degli anni precedenti. Per ogni coorte aumentano anche il numero di iscritti regolari e il numero di laureati.

Gruppo A - Indicatori Didattica

*Gli indicatori di questa sezione (*iC01* - *iC09*), nel biennio in considerazione mostrano:*

- Il numero di studenti che al I anno acquisisce 40 CFU (*iC01*), è pari al 62,6% per il 2019 e al 45,3% per la coorte 2020;
- La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso, nel biennio 2019 e 2020, passa dal 57,1% all'81,4%, mostrando un significativo miglioramento rispetto al biennio precedente;
- Una significativa attrattività del corso per studenti provenienti da altri atenei: 7,8 e 15,7% degli studenti;
- Una percentuale di occupati a tre anni dal titolo pari a 80% per il 2019 e 65,8% per il 2020. Valori più alti rispetto all'area geografica di riferimento, ma più bassi rispetto al dato nazionale (85,8% per il 2019 e 83,8% per il 2020).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

I dati relativi all'internazionalizzazione (*iC10 – iC12*) del CdL LM 70 di Catania, a conferma delle attività di messe in atto, mostrano:

- per l'anno 2019 un incremento significativo rispetto al biennio precedente, passando da 0 CFU acquisiti all'estero negli anni precedenti a 122 CFU (19,5%);
- tre studenti, laureati nel 2020, hanno acquisito un totale di 48 CFU all'estero. Valore superiore al minimo richiesto di 12CFU/studente.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

In generale, gli indicatori di questa sezione (*iC13 – iC19*), relativi ai CFU conseguiti dagli studenti, mostrano valori:

- in linea con l'area geografica di riferimento per quanto riguarda i CFU acquisiti al I anno e il passaggio di studenti al II anno con almeno 20 CFU e la percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. Gli stessi dati (*iC13, iC15, iC17*) sono un po' più bassi dei valori nazionali.
- l'indicatore *iC19* (a, b, c), che misura la qualità della docenza in termini di contrattualizzazione, mostra valori più alti sia rispetto all'area geografica di riferimento sia al dato nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

- La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso risulta in crescita, ma con valori medi inferiori al dato nazionale (*iC21*).
- La percentuale di abbandoni del CdS (*iC24*), nel biennio considerato, mostra valori, ad eccezione del 2019, inferiori all'area geografica di riferimento e ai valori nazionali.
- La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (*iC25*) mostra valori più alti sia rispetto all'area geografica di riferimento sia rispetto al dato nazionale;
- La percentuale di occupati ad un anno dal titolo (*iC26 a, b, c*), risulta essere significativamente più bassa sia rispetto all'area geografica di riferimento sia rispetto al

dato nazionale.

5.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: Monitorare il tempo di conseguimento del titolo (laurea)

Azioni da intraprendere: Il CdS ha evidenziato come possibile criticità un ritardo nel conseguimento del titolo come conseguenza della pandemia CoViD 19. A tale scopo, per evitare che questa criticità da potenziale diventi effettiva, il CdS, tramite il suo Presidente e il GGAQ, monitorerà: i CFU acquisiti in ogni sessione (cruscotto d'Ateneo), l'attività di tutoraggio e i Syllabi, incentivando tutte le attività ritenute utili (prove intermedie, esami parziali, prove pratiche valutate, etc.)

Indicatore di riferimento: CFU acquisiti e tempi di conseguimento titolo

Responsabilità: Presidente CdS, GGAQ, Consiglio CdS

Tempi di attuazione: dall'anno accademico 2022-23

Obiettivo 2: Mantenere e migliorare il numero di iscritti al CdS

Azioni da intraprendere: Migliorare l'attività di orientamento. Oltre a partecipare alle iniziative di Ateneo e Dipartimento, organizzare azioni di orientamento specifiche per LM70.

Indicatore di riferimento: Numero iscritti (iC00)

Responsabilità: Il Presidente CdS, Il Responsabile Orientamento CdS, GGAQ

Tempi di attuazione: dall'anno accademico 2022-2023

